COMMISSIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
VERBALE n. 1/2024 DEL GIORNO 30 GENNAIO 2024

Il giorno 30/01/2024 alle ore 10.00 presso la Saletta dei Prorettori (Palazzo Bonaventura Via Saffi, 2) si riunisce la Commissione per l'Internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nominata con Decreto Rettorale n.150/2023 del 13 aprile 2023, con il seguente OdG:

1. Comunicazioni
2. Piano Strategico d'Ateneo 2024-2026

Risultano presenti: Prof.ssa Antonella Negri, Prof.ssa Germana Giombini, Prof. Alberto Renzulli.
Risultano assenti giustificati: Prof. Walter Balduini.

Partecipano alla riunione: le/i delegate/i dipartimentali per l'internazionalizzazione Prof.ssa Chiara Celata (DISTUM), Dott. Edoardo Alberto Rossi (DIGIUR) e Dott.ssa Elisa Lello (DESP); Prof. Andrea Duranti, sostituto della Prof.ssa Maria Cristina Albertini nelle funzioni di delegato per l'internazionalizzazione del DISB; Dott.ssa Viola Gheller, Ufficio Relazioni Internazionali e Attività Trasversali per la Ricerca.

Svolge funzioni di segretaria la Dott.ssa Monica Ruggeri, Ufficio Relazioni Internazionali e Attività Trasversali per la Ricerca.

1. Comunicazioni

La Presidente della Commissione, Prof.ssa Negri, informa i presenti circa la necessità di porre alla discussione alcuni temi di interesse e di competenza della Commissione e delle/dei delegate/i dipartimentali all'internazionalizzazione, come da elenco di seguito riportato:

a) Funzione operativa delle/dei delegate/i dipartimentali all'internazionalizzazione;
b) Resoconto dell'incontro con il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna;
c) Orientamento internazionale;
d) Realizzazione di corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese;
e) Alleanza Università Europea Q^n;
f) Relazione delle attività svolte dalla Commissione durante l'anno 2023.

a) Funzione operativa delle/dei delegate/i dipartimentali all'internazionalizzazione

La Presidente della Commissione ricorda che il ruolo precipuo delle delegate e dei delegati è quello di informare prontamente i Dipartimenti riguardo alle decisioni prese dalla Commissione e, contemporaneamente, di riportare alla Commissione eventuali problematiche, discussioni, proposte emerse all'interno dei singoli Dipartimenti. In particolare, con riferimento agli obiettivi relativi all'internazionalizzazione inclusi nel nuovo Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, si rende necessaria la collaborazione delle/dei delegate/i per portare avanti nei rispettivi Dipartimenti alcune azioni specifiche condivise con la Commissione nonché per monitorarne i risultati da relazionare in seguito alla Commissione stessa. Al fine di agevolare l'azione delle/dei delegate/i nonché di migliorare la cooperazione e la comunicazione tra i Dipartimenti e la Commissione, la Prof.ssa anticipa che sarà inviata una specifica nota informativa alle Direttrici e ai Direttori di Dipartimento.

b) Resoconto dell'incontro con il Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna

La Prof.ssa Negri riferisce alla Commissione che il giorno 11/01/2024 u.s. si è tenuto un incontro convocato dal Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna, Prof. Giovanni Boccia Artieri, al quale hanno partecipato la Dott.ssa Simona Monica Ero Pigrucci, responsabile del Settore Didattica, Post Laurea e Formazione Insegnanti e responsabile *ad interim* del Settore Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti, la Dott.ssa Simona Malucelli, responsabile del Settore Segreterie Studenti e la Dott.ssa Erika Pigliapoco, responsabile del Settore Ricerca e Terza Missione, il Dott. Alfonso Pretelli, Ufficio Relazioni con Studenti e Applicativi Carriere e le Dott.sse Monica Ruggeri e Viola Gheller, Ufficio Relazioni Internazionali e Attività Trasversali per la Ricerca.

L'incontro è stato convocato allo scopo di discutere le debolezze relative all'internazionalizzazione riscontrate nell'analisi SWOT inclusa nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 quali l'internazionalizzazione della didattica e la scarsa numerosità di progetti internazionali.
In tale circostanza, il Prof. Boccia Artieri ha evidenziato la necessità di concordare azioni, e relative procedure amministrative, funzionali a incrementare l'attrattività di Uniurb nei confronti di studentesse e studenti straniere/i. L'aumento del numero di studentesse e studenti internazionali iscritte/i ai corsi Uniurb è stato, infatti, inserito tra gli indicatori del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 per l'area della Didattica (Obiettivo D5). Benché la *governance* e gli uffici competenti stiano lavorando a un ampliamento dell'offerta didattica in lingua inglese, imprescindibile per intercettare in futuro un maggiore numero di studentesse e studenti straniere/i, considerando i tempi necessari per l'attivazione di nuovi corsi di studio, è necessario individuare azioni che possano aumentare l'attrattività internazionale anche dell'attuale offerta didattica.
A tale scopo, nell'ultimo anno accademico è stato attivato un corso di lingua italiana offerto gratuitamente dall'Ateneo, con lo scopo di fornire alle studentesse e agli studenti straniere/i le conoscenze e competenze linguistiche necessarie a superare la prova di lingua italiana propedeutica all'iscrizione ai corsi di laurea Uniurb, come da relativa normativa vigente. Tale corso, offerto in modalità telematica, ha interessato 17 partecipanti, ma solo 6 di essi si sono effettivamente iscritti a Uniurb. È emersa, dunque, la necessità di inserire il corso gratuito in un percorso organico funzionale alla successiva iscrizione.

Durante l'incontro è emersa la proposta di prevedere 7 borse di studio riservate a studentesse e studenti con titolo conseguito all'estero che si iscrivono per l'a.a. 2024-2025 a un corso di Laurea (triennale), di Laurea Magistrale (biennale) o di Laurea Magistrale a ciclo unico (quinquennale), da bandire presumibilmente nel mese di aprile 2024, che includano tra i servizi offerti anche il corso di italiano. Il corso dovrà essere possibilmente attivato nel mese di giugno così da permettere ai borsisti di iscriversi a Uniurb nei tempi previsti nonché di avere a disposizione il tempo necessario per l'assolvimento di eventuali adempimenti relativi al loro status di studentesse/studenti internazionali (es. richiesta di permesso di soggiorno, tutorato per assistenza richiesta ISEE-U parificato, accompagnamento/accoglienza ecc.). Restano, tuttavia, ancora da discutere l'importo e la durata delle borse stesse, in quanto si suggerisce di prevedere un supporto economico che copra tutta la durata regolamentare del corso di studio scelto (triennale, biennale, quinquennale), oltre a eventuali paesi target ai quali destinare le suddette borse, privilegiando i paesi in via di sviluppo con particolare attenzione alla regione africana. Infine, per garantire alle beneficiarie e ai beneficiari delle borse la disponibilità di un alloggio, l'Ateneo intende vagliare la possibilità di stipulare convenzioni *ad hoc* con soggetti/enti locali.

La Prof.ssa Negri riferisce, inoltre, la proposta di consentire la partecipazione, a pagamento, al corso di lingua italiana anche a coloro che non partecipino al bando o che non risultino beneficiari delle borse di studio previste, prevedendo tuttavia il rimborso del relativo costo in caso di iscrizione a Uniurb, al fine di intercettare ulteriori studentesse e studenti straniere/i a prescindere dalla loro situazione economica e dal paese di provenienza. Sono in corso le verifiche di fattibilità da parte degli uffici competenti.

Per quanto riguarda la seconda debolezza riguardante l'implementazione della progettualità internazionale, si propone di identificare azioni specifiche per incentivare proposte di ricerca, con particolare attenzione al Programma Erasmus+ azione chiave KA171, a sostegno della mobilità internazionale outgoing e incoming da e verso i Paesi di tutto il mondo. La Prof.ssa Negri informa, inoltre, che ulteriori interventi funzionali al potenziamento della progettualità internazionale sono in corso di pianificazione e organizzazione con il supporto del Settore Ricerca e Terza Missione e in collaborazione con Sinergia Consulenze S.R.L.
Infine, la Prof.ssa chiede alle/ai delegate/i all'internazionalizzazione di intraprendere un'analisi delle realtà interne ai propri Dipartimenti con particolare riferimento alle proposte progettuali presentate in risposta a bandi competitivi, al fine di immaginare e mettere in atto azioni precise che possano stimolare l'aumento della progettualità del personale docente e ricercatore di tutti i Dipartimenti e di tutte le aree scientifiche.

c) **<u>Orientamento internazionale</u>**

La Prof.ssa Negri informa la Commissione che, in occasione dell'incontro di cui al punto precedente, è emersa l'importanza di potenziare e mettere a sistema la strategia dell'Ateneo per l'orientamento internazionale tramite:

a) la partecipazione a saloni di orientamento internazionali;

b) la traduzione in un ampio spettro di lingue del sito istituzionale, eventualmente anche utilizzando programmi di intelligenza artificiale;
c) l'elaborazione di campagne di comunicazione mirate, anche in collaborazione con le/i delegate/i dipartimentali all'internazionalizzazione e, più in generale, coinvolgendo il personale docente e ricercatore. A tal fine, si propone di predisporre mailing list specifiche, anche valorizzando le banche dati dei contatti già in possesso degli uffici UniUrb (es. Ufficio Relazioni Internazionali, Ufficio Mobilità Internazionale ecc.).

Con riferimento al coinvolgimento del personale docente e ricercatore nelle attività di orientamento internazionale, di cui al punto c), si rileva l'opportunità di prevedere una voce di budget specificamente dedicata alla copertura delle spese sostenute dal personale docente e ricercatore impegnato in missioni all'estero finalizzate alla promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo. Si rende, quindi, necessario verificare la fattibilità dell'intervento nonché concordare le modalità e le condizioni di tali missioni con gli Uffici competenti.

La Prof.ssa Negri cede, poi, la parola al Prof. Renzulli, il quale si è reso disponibile a coordinare le azioni atte a potenziare l'orientamento internazionale. Il professore ricorda che, al fine di massimizzare gli interventi in questo ambito, è opportuno in primo luogo analizzare i flussi delle studentesse e degli studenti internazionali attualmente iscritti, in termini di provenienza e di Corsi di Laurea di interesse, al fine di investire primariamente sulle aree che attirano già l'attenzione di una platea internazionale. Si suggerisce, quindi, di intraprendere azioni su pochi Paesi, a partire, per esempio, dalla Grecia e dai Balcani che costituiscono storicamente un importante bacino di immatricolazioni internazionali.
A tale scopo, vengono mostrati alle/ai delegate/i dipartimentali i dati relativi alle presenze e alle provenienze delle studentesse e degli studenti internazionali suddivisi per Dipartimento; si chiede loro di individuare le aree di maggiore interesse verso le quali indirizzare la promozione dell'offerta formativa di Ateneo, anche coordinandosi con le/i delegate/i all'orientamento del proprio Dipartimento. Inoltre, si invitano le/i delegate/i a confrontarsi con le/i colleghe/i di Dipartimento al fine di individuare, alla luce delle relazioni internazionali già esistenti, ulteriori paesi nei quali organizzare attività di orientamento. Successivamente, le/i delegate/i saranno chiamate/i a illustrare alla Commissione le azioni pianificate e i paesi destinatari.

Il Prof. Renzulli sottolinea, inoltre, l'opportunità di proseguire la collaborazione con ERDIS per garantire la sistemazione delle studentesse e degli studenti internazionali anche nei periodi di interruzione dell'attività accademica, quando le residenze sono abitualmente chiuse. A questo proposito, si ricorda che negli ultimi due anni è stata ottenuta la possibilità di mantenere l'apertura di una delle strutture durante la chiusura di fine anno.

d) <u>Realizzazione di corsi di Laurea Magistrale in lingua inglese</u>

La Prof.ssa Negri comunica alla Commissione l'intenzione del DISCUI di attivare un corso di laurea magistrale nella classe LM-38 (Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione) interamente in lingua inglese. Si rende necessario, quindi, da un lato sondare l'interesse di intraprendere simili percorsi all'interno di altri Dipartimenti (in particolare, si sottolinea l'interesse che potrebbe suscitare un Corso di Laurea in lingua inglese di ambito economico), dall'altro monitorare l'interesse e le adesioni riscosse con riferimento ai corsi CLIL (con lezioni tenute interamente o parzialmente in lingua straniera) già esistenti.
Le/I rappresentanti degli altri Dipartimenti prendono a turno la parola riferendo che nel contesto delle discussioni già in corso nelle rispettive strutture, è stata valutata la possibilità di attivare singoli corsi in lingua inglese, eventualmente opzionali, anche con l'obiettivo di arrivare gradualmente all'attivazione di Corsi di Laurea organici.
La Prof.ssa Negri pur riconoscendo che l'attivazione di singoli corsi in lingua inglese può incidere positivamente nell'aumentare l'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studentesse e studenti internazionali, conclude ribadendo l'importanza di potenziare in tempi brevi l'offerta di Corsi di laurea in lingua inglese.

e) <u>Alleanza Università Europea Q^n</u>

La Prof.ssa Negri cede la parola alla Prof.ssa Giombini, affinché relazioni in merito all'avanzamento della proposta progettuale elaborata in risposta alla Call for Proposal "*Partnerships for Excellence – European Universities*", in scadenza il prossimo 6 febbraio 2024.

La Prof.ssa Giombini riferisce che la proposta è in fase di revisione e che gli Uffici competenti del Settore Ricerca e Terza Missione hanno già iniziato la compilazione delle sezioni amministrative della domanda, nonché la predisposizione del budget. Rispetto alla proposta già presentata lo scorso anno, il progetto attuale si presenta più forte e strutturato, anche a seguito della rielaborazione condotta a partire dalla valutazione ricevuta. Si evidenzia in particolare il coinvolgimento di un nuovo partner (Università Europea di Tirana, Albania) in aggiunta ai 9 componenti già presenti nel partenariato. L'aggiunta di un decimo partner, pur non comportando un aumento del potenziale ammontare del finanziamento (14.4 mln di euro), risulta importante alla luce dell'attenzione rivolta dalla Commissione Europea alla regione balcanica.

f) Relazione delle attività svolte dalla Commissione durante l'anno 2023.

La Prof.ssa Negri riassume brevemente le iniziative di maggiore interesse avviate su impulso della Commissione per l'internazionalizzazione nel corso del 2023:

- Bando per *Outgoing Visiting Researchers*: nel mese di novembre 2023 è stato pubblicato il bando per l'attribuzione di 9 borse di mobilità per *Outgoing Visiting Researchers*, per soggiorni da avviarsi nel primo semestre dell'anno solare 2024. Il bando ha recepito le osservazioni emerse in occasione delle precedenti riunioni della Commissione. Inoltre, in coerenza con l'Action Plan approvato dall'Ateneo a seguito dell'adesione alla HRS4R (*Human Resources Strategy for Researchers*), 3 borse di mobilità sono state riservate a titolari di assegno di ricerca.
  Delle borse messe a bando, sono state assegnate 4 borse al personale docente/ricercatore, a fronte delle 6 previste, e 2 borse a titolari di assegni di ricerca, a fronte delle 3 loro riservate.
  Poiché il bando per i soggiorni da svolgersi nel secondo semestre 2024 sarà pubblicato nei prossimi mesi, si propone di aggiungere le borse residue a quelle da bandire, mantenendo le due linee previste dal precedente bando raggiungendo, quindi, un totale di 8 borse per personale docente/ricercatore (6 + 2 residue) e 4 borse per assegnisti (3 + 1 residua);
- Bando PNRR - Iniziative Educative Transnazionali (TNE): l'Ateneo ha aderito a due partenariati finalizzati alla presentazione di altrettanti progetti in risposta all'avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative educative transnazionali - TNE (D.D. n.167 del 3 ottobre 2023) del MUR. Il progetto "*ENGINES - ENhacing Governance and innovation capacities of INstitutions to modernize the higher Education System*" coinvolge il consorzio delle Università di Abruzzo, Marche e Umbria (HAMU) e ha come capofila l'Università dell'Aquila. Il progetto "*ITACA - Internationalizing ITalian ACdemia with Africa*", invece, è stato presentato avendo come capofila l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- UNICORE: l'Ateneo di Urbino ha aderito al progetto *University Corridors for Refugees - UNICORE 5.0* (Niger, Nigeria, Sud Africa, Zambia, Zimbabwe, Kenya e Uganda 2023/2025), attivando 2 borse di studio destinate a studentesse/studenti rifugiate/i per l'iscrizione a lauree di secondo livello nell'a.a. 2023-2024. L'azione ha lo scopo di promuovere il diritto all'istruzione superiore dei rifugiati, attraverso la creazione di corridoi educativi dal Niger, Nigeria, Sud Africa, Zambia, Zimbabwe, Kenya e Uganda all'Italia;
- Accordo con Arcidiocesi: è un corso un confronto con l'Arcidiocesi locale al fine di individuare possibili alloggi per studentesse/studenti internazionali presso le proprie strutture;
- Visibilità offerta CLIL: in occasione delle precedenti riunioni della Commissione, è emersa la necessità di rendere maggiormente visibile l'offerta formativa CLIL sul sito di Ateneo. Al riguardo, è stata creata una pagina dedicata ai corsi erogati in lingua straniera, accessibile dalla sezione "*International*" del sito istituzionale. In questo modo, le studentesse e gli studenti internazionali potranno più facilmente individuare uno o più corsi di loro potenziale interesse attraverso gli appositi filtri (es. lingua di erogazione del corso).

2. Piano Strategico d'Ateneo 2024-2026

La Prof.ssa Negri passa la parola alla Dott.ssa Ruggeri per illustrare gli obiettivi relativi all'internazionalizzazione inclusi nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 che prevedono, quindi, il presidio politico della Prorettrice allo Sviluppo di Partenariati Strategici Nazionali e Internazionali.
Nello specifico, il PSA 2024-2026 prevede per l'area della Didattica l'OBIETTIVO D.5. "Incrementare l'attrattività di Uniurb nei confronti di studentesse e studenti italiane/i e straniere/i e l'internazionalizzazione delle carriere" e per l'area della Ricerca i seguenti obiettivi:
OBIETTIVO R.3 "Incrementare le relazioni con gruppi nazionali e internazionali";

OBIETTIVO R.4 “Valorizzare il merito: attrarre e trattenere i talenti della ricerca”;
OBIETTIVO R.5 “Promuovere la competitività progettuale”.
Dopo aver brevemente preso in esame i suddetti obiettivi con azioni, indicatori e metriche relativi, la Prof.ssa Negri invita le/i delegate/i dipartimentali all’internazionalizzazione a monitorare l’attuazione di tali obiettivi strategici all’interno dei propri Dipartimenti, anche a prescindere dagli quelli inseriti nei singoli Piani Strategici di Dipartimento.

La riunione si conclude alle ore 11.30.

La segretaria
F.to Dott.ssa Monica Ruggeri

La Presidente
F.to Prof.ssa Antonella Negri

Settore Ricerca e Terza Missione
Ufficio Relazioni Internazionali e Attività trasversali per la Ricerca
Via Veterani, 36 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 304404 -4655
internationalrelations@uniurb.it